



ISTITUTO COMPRENSIVO “PAPA GIOVANNI XXIII”

Via Villa De Felici, 11 - 65019 Pianella (PE) - Cod. Fiscale 80007950688

Tel. Presidenza 085/9720000 – Segreteria 085/9730217-085/9720356 – Fax 085/9730217

peic81100p@istruzione.it peic81100p@pec.istruzione.it <http://www.istitutocomprensivopianella.edu.it/>

Il presente documento, che comprende il Piano per la didattica digitale integrata per le lezioni ordinarie e il Piano per la didattica digitale integrata in caso di emergenza nazionale/locale, è stato approvato

dal Collegio Docenti con delibera n. 4 del 01/12/2022

dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 71 del 06/12/2022

e inserito nel PTOF 2022/2025

PIANO per la Didattica Digitale Integrata per le lezioni ordinarie

1. Finalità del documento

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata ed i criteri e le modalità per progettare l’attività didattica integrando la didattica digitale, a livello di istituzione scolastica.

Per Didattica digitale integrata (di seguito DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il presente Piano, parte integrante del PTOF, potrebbe essere soggetto ad adeguamento qualora se ne ravvisasse la necessità.

2. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

2.1 Descrizione generale della Didattica Digitale Integrata

La DDI è uno strumento didattico che, in situazioni ordinarie di attività didattica in presenza, consente ampliare le possibilità di coinvolgimento degli studenti in talune attività e di rendere disponibili materiali di studio e approfondimento in modo più semplice ed efficace.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana e, in particolare, è uno strumento utile a promuovere le seguenti azioni:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- La risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali..

L'attività integrata digitale (di seguito AID) si sviluppa sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. La modalità concorre in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari attraverso la pianificazione di un'attività **asincrona**, ovvero senza l'interazione a distanza in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. E' da considerare asincrona l'attività strutturata e documentabile, svolta con l'ausilio di strumenti digitali. Ecco esempi di attività asincrone:

- Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale multimediale predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali condivisi con i docenti.
- Attività di approfondimento individuale o di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti: le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

2.2 Obiettivi da perseguire e progettazione della DDI

La proposta della DDI dovrà, inoltre, inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità al PTOF dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività didattiche curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

2.3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono le seguenti:

- Il Registro elettronico Argo Didup – Sculanext che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”;
- Google Workspace (precedentemente Google Suite for Education o GSuite). Google Workspace in dotazione all'Istituto è associato al dominio web **@istitutocomprensivopianella.edu.it** e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Canva o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni utente, effettuando l'accesso, avrà a disposizione i servizi di base di Workspace sopra menzionati, mentre non saranno disponibili, se non previa liberatoria da parte dei genitori, i servizi aggiuntivi quali, ad esempio: Google Play, Maps, Youtube, Blogger, ecc...

2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sui vulcani).

3. Per la scuola secondaria l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ASS 2022/2023 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (**nome.cognome@istitutocomprensivopianella.edu.it**) o l'indirizzo email del gruppo classe.

Per la scuola primaria saranno i team docenti a comunicare l'organizzazione più opportuna per le attività, sempre attraverso la stessa piattaforma e l'utilizzo dell'account personale degli alunni e l'indirizzo mail della classe.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe / team docenti della classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire LE Aid all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso e condividere le risorse e interagire nello stream via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero

dominio @istitutocomprensivopianella.edu.it.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

3.Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Patto di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto sono integrati con specifiche disposizioni per un corretto svolgimento della DDI e con le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, sono specificamente disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee e di ogni altra ulteriore riunione.

Nel corso dell'A.S. 2020/21, a seguito dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti azioni per l'attivazione della DAD, l'Istituto ha già emanato il seguente documento:

- Regolamento della Didattica a Distanza (Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/09/2020 delibera n°94) contenente anche le norme di comportamento per la didattica a distanza per lo studente e per le famiglie.

4. Metodologie

- **Evitare il sovraccarico cognitivo:** troppi contenuti e troppi compiti assegnati non sempre producono un apprendimento significativo. Occorre prestare attenzione alla tipologia di restituzione dei lavori e dei compiti e soprattutto alla loro frequenza e le richieste devono essere integrate e coordinate nei Consigli di Classe.
- **Selezionare i materiali di apprendimento:** per quanto possibile, proporre agli studenti materiali "autoprodotti". Privilegiare contenuti multimediali ed interattivi rispetto a file prevalentemente testuali o scansioni del libro di testo.
- **Indirizzare gli studenti nello studio** con consigli operativi precisi ed esempi dettagliati, insegnando ad imparare.

5. Condivisione documenti

Il sistema è dotato di strumenti che consentono la condivisione di documenti fra docenti, sia singoli (mail) che per gruppi (Google Drive, Calendar, Canva), utilizzabili anche per la semplice archiviazione di materiali. L'utilizzo degli stessi è consentito esclusivamente per il caricamento di contenuti didattici. E' assolutamente vietato caricare sulla piattaforma qualsiasi documento, anche se non condiviso, che contenga dati personali riconducibili a specifici alunni o classi.

6. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. A questo proposito gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), disponibile sul sito istituzionale nella sezione "Privacy", recante anche l'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

PIANO per la Didattica Digitale Integrata in caso di emergenza nazionale/locale

1. Finalità del documento

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata ed i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica integrando la didattica digitale, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Per Didattica digitale integrata (di seguito DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Qualora dovessero presentarsi situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità indicate nel presente Piano.

2. Quadro normativo di riferimento

Le emergenze possono comportare l'adozione di provvedimenti normativi che potrebbero riconoscere la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale.

Le misure previste nel presente documento sono basate su un quadro normativo connesso con la passata emergenza sanitaria da Sars-CoV2, il quale stabiliva, in base al decreto-legge 8 aprile

2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che "il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3 del medesimo DL 22/2020."

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (PSDDI).

Le suddette previsioni normative sono state considerate per predisporre, in via cautelativa, un Piano per la Didattica Digitale Integrata che consenta a questo Istituto, qualora necessario, di avviare in modo ordinato le relative attività sincrone e asincrone.

Qualora, in caso di emergenza, le norme emanate si discostassero da quanto precedentemente riportato, il Piano sarà conseguentemente aggiornato.

3. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

3.1 Descrizione generale della Didattica Digitale Integrata

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora, in caso di emergenza, sulla base di disposizioni normative di livello nazionale e/o locale, venga disposta la sospensione dell'attività in presenza e la scuola sia espressamente autorizzata ad attivarla. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza e, in particolare, è uno strumento utile a promuovere le seguenti azioni:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento

(sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (di seguito AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Esempi di attività sincrone svolte nell'Istituto sono le seguenti:

-Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, svolte utilizzando la piattaforma G-Meet inclusa nella G-Suite dell'Istituto;

-Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le applicazioni della Google Workspace dell'Istituto (ad esempio Google Moduli, Google Documenti, ecc);

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali. Ecco esempi di attività asincrone:

- Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale multimediale predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali condivisi con i docenti.

- Attività di approfondimento individuale o di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti: le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

3.2 Analisi del fabbisogno

La scuola è chiamata a mettere in atto procedure finalizzate a salvaguardare il diritto all'istruzione per tutti gli studenti anche in situazioni complesse ed emergenziali, pertanto, il primo obiettivo da perseguire è quello di garantire pari opportunità di formazione e di partecipazione attiva alla didattica a distanza (di seguito DAD) per tutti gli studenti.

A tale scopo, in caso di nuova sospensione della didattica in presenza, dovranno essere rimossi gli ostacoli rappresentati dal digital divide prevedendo, ove possibile, come già avvenuto negli AA.SS. interessati dalla emergenza sanitaria da Sars-CoV-2, la cessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi informatici messi a disposizione dalla scuola per le famiglie che ne faranno richiesta.

Sarà data priorità agli studenti con bisogni educativi speciali (di seguito BES), ai quali sarà garantita la fornitura di devices da utilizzare sia a casa che a scuola e agli studenti meno abbienti, individuati attraverso i criteri già stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

La scuola ha effettuato un'analisi del fabbisogno per l'a.s. 2022-23 dalla quale emerge che i dispositivi già in possesso sono sufficienti a coprire le richieste previste sia da parte delle famiglie sia da parte dei docenti.

3.3 Obiettivi da perseguire e progettazione della DDI

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rivedere le progettazioni didattiche, integrando la didattica digitale e prevedendo una versione rimodulata idonea per la DAD, da attuarsi nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza.

La rimodulazione delle progettazioni didattiche sarà effettuata individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. A tale scopo, i docenti presenteranno, in caso di DDI o DAD, una programmazione disciplinare integrata che preveda un opportuno adattamento del curriculum e la giusta integrazione delle metodologie e degli strumenti da impiegare. Allo stesso tempo, sarà prioritaria la messa in atto di specifiche procedure didattiche che possano accompagnare, supportare e facilitare la partecipazione alla DAD da parte degli alunni più fragili e con BES per le quali si rimanda al paragrafo "Alunni con Bisogni Educativi Speciali" contenuto in questo documento.

La rimodulazione della progettazione dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

La proposta della DDI dovrà, inoltre, inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa

che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità al PTOF dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività didattiche curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che a distanza, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

3.4 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono le seguenti:

- Il Registro elettronico Argo Didup – Scuolanext che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”;
- Google Workspace (precedentemente Google Suite for Education o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @istitutocomprensivopianella.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni utente, effettuando l'accesso, avrà a disposizione i servizi di base di Google Workspace sopra menzionati, mentre non saranno disponibili, se non previa liberatoria da parte dei genitori, i servizi aggiuntivi quali, ad esempio: Google Play, Maps, Youtube, Blogger, ecc...

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sui vulcani) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Per la scuola secondaria l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ASS 2022/2023 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@istitutocomprensivopianella.edu.it) o l'indirizzo email del gruppo classe.

Per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria saranno i team docenti a comunicare l'organizzazione più opportuna per le attività in DAD, sempre attraverso la stessa piattaforma e l'utilizzo dell'account personale degli alunni e l'indirizzo mail della classe.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, in relazione ai vari ordini di scuola.

Per la Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e le loro famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e, tenendo conto della fascia d'età coinvolta, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

In caso di chiusura, di una o più sezioni di Scuola dell'Infanzia per cause legate alla diffusione del virus, il team docenti, della sezione o delle sezioni interessate, si attiverà nell'organizzare LEAD (Legami Educativi A Distanza) seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020, con l'obiettivo di mantenere una relazione, viva e positiva, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie. Le scelte e le strategie attivate terranno conto dell'età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori nonché della normativa vigente e delle norme che regolano l'organizzazione oraria delle docenti.

L'obiettivo sarà quello di organizzare la didattica a distanza a medio e a lungo termine. Le esperienze proposte saranno accuratamente progettate, in relazione al singolo bambino o al gruppo di pari età, allo spazio fisico e ai materiali che i bambini avranno a disposizione a casa e al progetto educativo. Tali esperienze non dovranno avere il solo scopo di intrattenere i bambini, ma di dare una continuità didattica ed educativa alla progettazione annuale.

È importante tener presente che l'apprendimento dei bambini in età 3-6 è veicolata attraverso il gioco, quindi verranno proposte esperienze dove gli alunni potranno sperimentare, riflettere, ricercare e scoprire.

Le finalità e gli obiettivi subiranno necessariamente delle modifiche perché cambieranno i modi e i tempi. Verrà ricalibrata la programmazione con obiettivi specifici riferiti alla didattica a distanza.

Anche l'osservazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini, avrà un'accezione formativa di valorizzazione e sarà priva di qualunque azione giudicante.

Verranno calendarizzati gli incontri in modalità SINCRONA da tenere 1 volta a settimana con esperienze di 30'- 45' a seconda dell'età degli alunni e del gruppo classe. Si provvederà ad organizzare videochiamate in piccolo gruppo, attraverso i servizi offerti dalla piattaforma Google Suite, per età o misto, con l'obiettivo di "fare insieme" nell'ottica di continuità educativa con ciò che si faceva in presenza a scuola. In modalità ASINCRONA con la pubblicazione sulla piattaforma Google Workspace.

Per la scuola del primo ciclo a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 30 unità orarie da 30 minuti di attività didattica sincrona (20 unità orarie da 30 minuti per le classi prime della scuola primaria), oltre alle eventuali ore di strumento musicale. L'orario settimanale (calcolato in ore da

60 minuti) delle lezioni sincrone, per ogni singola disciplina della classe, sarà proporzionale alle ore svolte in presenza, con un minimo di un'ora. Per ogni classe sarà predisposto un calendario settimanale delle video lezioni in tele-conferenza, che non saranno utilizzate solo per erogare contenuti, ma dovranno avere l'importante ruolo di ricreare, seppur a distanza, le dinamiche relazionali che si hanno in classe, pertanto dovranno permettere la partecipazione attiva degli studenti.

Per quanto riguarda la scuola secondaria il monte ore disciplinare risulta ridotto come da tabella seguente:

Disciplina	Monte ore previste nel curriculum Ore settimanali	Didattica sincrona (Lezioni in video conferenza) Ore settimanali
Italiano	6	3
Storia	2	1
Geografia	2	1
Matematica e scienze	6	3
Inglese	3	1h e 30m
Francese	2	1
Tecnologia	2	1
Arte	2	1
Musica	2	1
Ed. Fisica	2	1
Religione	1	1

Per la scuola primaria, nelle classi II, III, IV, V, sono previsti blocchi di 5 ore per i docenti di italiano e matematica (che potranno inserire a settimane alterne, le discipline di musica, arte e immagine, ed.

motoria e tecnologia, assegnate agli stessi docenti, nei propri quadri orari), oltre ad 1 ora settimanale per la storia, la geografia, le scienze, l'inglese e la religione. Nella classe prima sono previsti blocchi di 4 ore per la matematica e l'italiano e 1 ora per la religione e l'inglese. Nell'ambito dei suddetti blocchi i docenti inseriranno, oltre alle educazioni e alla tecnologia, anche la storia e la geografia a settimane alterne.

Nel caso in cui la riduzione dell'orario, come nella classe prima della primaria, non permettesse lo svolgimento di tutte le lezioni in modalità sincrona, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina, normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza e per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione, sempre attraverso la piattaforma Google Workspace, che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni, agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dall'alunno o dalla famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare all'alunno con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

La presenza sincrona degli studenti sarà rilevata dai docenti e sarà elemento di valutazione, così come il lavoro svolto dagli alunni e inviato ai docenti.

L'attività degli studenti effettuata/non effettuata attraverso i diversi canali sarà annotata periodicamente da parte dei docenti. La comunicazione con le famiglie, che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa, sarà effettuata per mezzo delle funzionalità di comunicazione del registro elettronico.

Il coordinatore di classe garantirà la comunicazione con la Dirigenza, fornendo periodicamente i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla eventuale ripresa delle attività ordinarie.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe / team docenti della classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella Google Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio **@istitutocomprensivopianella.edu.it**.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

4. Comunicazioni scuola famiglia

Tutte le comunicazioni ufficiali (circolari, convocazioni...) tra le famiglie e l'Istituzione Scolastica saranno veicolate esclusivamente per mezzo del Registro Elettronico a cui ogni genitore può accedere utilizzando le proprie credenziali e relativa Password. Tramite il registro elettronico, inoltre, genitori ed alunni potranno accedere alla piattaforma web d'Istituto per verificare le attività svolte e i compiti assegnati.

L'accesso al registro elettronico può essere effettuato nelle seguenti modalità:

1. mediante banner presente sul sito istituzionale
2. mediante il seguente link: <http://www.sc12405.scuolanext.info/> mediante smartphones o tablet, utilizzando le applicazioni Argo Scuola-Famiglia; a tal fine è necessario scaricare l'app gratuita (sia per Android che per IOS) denominata: Didup Famiglia.

L'accesso alla piattaforma Google Workspace avverrà sia da parte dei docenti che da parte degli alunni per mezzo delle credenziali già assegnate.

4.1 Rapporti Scuola - famiglia

Anche in situazione di Didattica a Distanza verrà garantito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata utilizzando sia il registro elettronico che il sito web della scuola. Per quanto concerne la partecipazione dei rappresentanti dei genitori in seno ai consigli di classe, si provvederà a realizzare opportune videoconferenze alle quali saranno chiamati a partecipare, insieme ai docenti componenti il consiglio di classe.

Per quanto concerne i colloqui con i docenti, ogni docente stabilirà un'ora settimanale da dedicare al colloquio in videoconferenza, indicando il numero massimo di genitori tramite le apposite funzioni del Registro elettronico Argo (prenotazione colloqui). I genitori dovranno prenotarsi in tempo utile sul registro elettronico, fornendo un indirizzo mail di riferimento tramite la consueta funzione di prenotazione accessibile da Argo. Il docente invierà il link Meet all'indirizzo mail fornito dal genitore nel giorno e all'orario stabilito.

5. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi o nel caso di studenti o studentesse considerati in condizioni di fragilità, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

5.1 Attività di insegnamento in caso di isolamento domiciliare

I docenti costretti ad isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

6.Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Patto di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto sono integrati con specifiche disposizioni per un corretto svolgimento della DDI e con le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, sono specificamente disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee e di ogni altra ulteriore riunione.

Nel corso dell'A.S. 2020/21, a seguito dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti azioni per l'attivazione della DAD, l'Istituto ha già emanato il seguente documento:

- Regolamento della Didattica a Distanza (Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/09/2020 delibera n°94) contenente anche le norme di comportamento per la didattica a distanza per lo studente e per le famiglie.

7. Metodologie, Strumenti per la verifica e valutazione

7.1 Indicazioni sulle metodologie

Esistono delle differenze sostanziali e determinanti tra l'apprendere in un contesto scolastico reale e uno virtuale. Queste differenze hanno un impatto significativo sull'efficacia del processo di apprendimento e vanno tenute a mente nel percorso di progettazione delle lezioni a distanza.

Risulta utile focalizzare l'attenzione su alcune indicazioni generali valide per tutti gli ordini di scuola:

- **Ricreare luoghi e spazi idonei:** mentre in aula è più semplice mantenere un ambiente concentrato sulla lezione, nell'apprendimento a distanza il luogo fisico può avere un impatto più significativo. Nei casi più fortunati, gli allievi hanno a disposizione la loro camera personale, in altri casi, si trovano ad utilizzare spazi di studio che di solito sono dedicati ad altro come la cucina, la sala da pranzo, o il salotto. Un consiglio utile è quello di trovare uno spazio, anche minimo, e dedicarlo in modo stabile allo studio. In questo modo si inizia a "riconoscere" quello spazio come la nuova "aula" e ciò facilita l'atteggiamento e la predisposizione mentale all'apprendimento.
- **Scegliere obiettivi realisticamente perseguibili:** è essenziale non preoccuparsi della quantità dei contenuti da proporre (pensando agli argomenti che sarebbero stati trattati con una didattica in presenza), ma avere chiara la portata del ridimensionamento degli obiettivi di apprendimento anche in considerazione del fatto che gli studenti hanno

bisogno di tempo per abituarsi alle nuove modalità;

- **Evitare il sovraccarico cognitivo:** troppi contenuti e troppi compiti assegnati non sempre producono un apprendimento significativo. Occorre prestare attenzione alla tipologia di restituzione dei lavori e dei compiti e soprattutto alla loro frequenza e le richieste devono essere integrate e coordinate nei Consigli di Classe.
- **Selezionare i materiali di apprendimento:** per quanto possibile, proporre agli studenti materiali “autoprodotti”. Privilegiare contenuti multimediali ed interattivi rispetto a file prevalentemente testuali o scansioni del libro di testo.
- **Prevedere momenti operativo/ludici:** affiancare costantemente alle video-lezioni momenti operativi, anche con modalità ludiche, che consentano una immediata e contestuale (auto)valutazione formativa e proattiva.
- **Mantenere alta l’attenzione** prevedendo pause consapevoli. L’attenzione risulta più sensibile all’intervento di elementi di disturbo in Dad. Per agevolare il mantenimento dell’attenzione è bene ricordare che la soglia di attenzione sostenuta è di 40-45 minuti, pertanto si consiglia di mantenere la durata della lezione online in queste tempistiche. Per aumentare l’apprendimento è bene anche inserire elementi di “interattività” laddove sia possibile.
- **Verificare la comprensione in momenti dedicati:** prevedere attività e momenti di verifica alternativi e accessibili, in piccoli gruppi per agevolare l’apprendimento e la sensazione di appartenenza anche a distanza. Può essere utile anche riassumere i concetti principali della lezione precedente e rivedere ciò che non è stato compreso bene.
- **Indirizzare gli studenti nello studio** con consigli operativi precisi ed esempi dettagliati, insegnando ad imparare.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

- didattica breve,
- apprendimento cooperativo,
- flippedclassroom,
- debate.

7. Valutazione

7.1 Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione allegate al Piano triennale dell'offerta formativa, alle quali si rimanda, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata diventa fondamentale la figura del docente di sostegno che faccia da ponte tra alunni e docenti, fornendo un valido supporto per creare situazioni di uniformità di accesso agli strumenti della DDI per gli alunni in difficoltà e per promuovere un proficuo ambiente di apprendimento inclusivo per il gruppo classe, con particolare riguardo agli alunni in difficoltà. Nello stesso tempo, il docente curricolare adotta strategie inclusive adatte a tutti gli studenti calibrando, in modo opportuno e in sintonia con i piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Obiettivo prioritario nella promozione di azioni didattiche a distanza è attivare momenti e attività significative coerenti con i PEI e/o i PDP.

Premettendo l'eterogeneità dei deficit, dei disturbi e dei bisogni educativi che caratterizza ogni gruppo classe, in linea generale il docente di sostegno promuoverà le seguenti azioni:

- manterrà l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari;
- metterà a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche;
- monitorerà attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI.

Il Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti curricolari e di sostegno, verificherà che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie. In tal modo, l'intera istituzione scolastica garantisce particolare attenzione per assicurare a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

È fatta salva la possibilità di svolgere attività didattica in presenza, previa richiesta, per gli alunni con disabilità, al fine di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica, garantendo comunque il collegamento online con gli alunni della classe posta in didattica digitale integrata.

Per quanto riguarda gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di

alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team/consiglio di classe, si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, nei quali si riporteranno tutte le decisioni assunte per la DDI. Speciale attenzione sarà dedicata dal team docenti/consiglio di classe per:

- concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare;
- garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari;
- verificare quali strumenti tecnologici costituiscano un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si avvarranno, con il supporto e la guida dei docenti di sostegno e/o degli insegnanti curricolari, delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità sincrona e asincrona, per gruppi o individuali. Non va dimenticato che l'inclusione passa certamente attraverso la relazione personale ma, usando strumenti compensativi appropriati, si aiuterà il discente anche a raggiungere una propria autonomia.

Per quanto riguarda gli alunni con gravi disabilità, i docenti di sostegno dovranno opportunamente mantenere rapporti quotidiani di didattica integrata con tali alunni, in relazione al proprio orario di lezione e in considerazione delle specifiche esigenze dei singoli allievi e delle loro famiglie. Essi dovranno inoltre definire in anticipo un orario settimanale di lezione e redigere un report settimanale dell'attività individualizzata svolta, sia in presenza che a distanza, al fine di monitorare gli apprendimenti e fornire un feedback sullo stato emotivo e psicologico degli alunni. Sarà opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto", tra docenti e allievi, anche solo mediante messaggi vocali o video, ove non siano possibili altre modalità più efficaci,

Nel caso in cui le attività di DDI siano complementari alla didattica in presenza, il Consiglio di classe avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da regolari indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare e rendere autonomi quanto più possibile gli allievi. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali le prove saranno le stesse del gruppo dei pari coadiuvate dall'utilizzo di strumenti compensativi, riportati nei PDP redatti dai Consigli di Classe/team docenti; per gli alunni diversamente abili le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno coerentemente con quanto definito nei PEI. Il docente di sostegno valuterà, in accordo col docente curricolare, l'opportunità di predisporre verifiche il più possibile equipollenti a quelle del gruppo classe, scegliendo modalità e strumenti individualizzati,

9. Organi collegiali

Nella pianificazione delle attività che prevedono la partecipazione di tutte le componenti l'istituzione scolastica alla realizzazione dell'offerta formativa vanno previste forme che garantiscano comunicazione, partecipazione e condivisione chiare e tempestive. In particolare:

- Il Collegio docenti si svolgerà in modalità remota, tramite piattaforma Google Workspace (meet) attraverso i seguenti passaggi:
 - Condivisione link a cura dello staff del Dirigente Scolastico
 - Condivisione documenti utili a seguire la discussione dei punti all'O.d.G a cura dei collaboratori del Dirigente Scolastico
 - Condivisione verbale del Collegio
- I Consigli di classe-interclasse-intersezione si svolgeranno in modalità remota, tramite piattaforma Google Meet, attraverso i seguenti passaggi:
 - Condivisione link a cura del coordinatore di classe o dell'animatore digitale
 - Condivisione documenti utili a seguire la discussione dei punti all'O.d.G a cura del coordinatore
 - Tutti i documenti saranno disponibili in un repository di classe curato e gestito in Drive dal coordinatore
- Dipartimenti e gruppi di lavoro si riuniranno in remoto, tramite piattaforma Google Meet, attraverso i seguenti passaggi:
 - Condivisione link a cura dei capo-dipartimento o dei responsabili dei gruppi di lavoro
 - Condivisione documenti utili a seguire la discussione dei punti all'O.d.G a cura dei capo- dipartimento o dei responsabili dei gruppi di lavoro
- Condivisione verbale a cura di un segretario o di referente del Dipartimento mediante registro elettronico per presa visione/firma

10. Formazione dei docenti e del personale ATA

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

I percorsi formativi dei docenti e del personale ATA, in merito alla DDI, saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- alfabetizzazione informatica

- formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica, in particolare sugli strumenti Google Workspace;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flippedclassroom, debate, projectbasedlearning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

11. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. A questo proposito gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), disponibile sul sito istituzionale nella sezione "Privacy", recante anche l'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

12. Formazione

Sarà compito della scuola organizzare uno o più incontri formativi rivolti a docenti, alunni e rispettivi genitori, dove l'animatore digitale mostrerà il corretto utilizzo della piattaforma Google Workspace. Gli stessi indicheranno le direttive che tutti gli utenti dovranno rispettare per il corretto svolgimento delle attività e per il rispetto della normativa sulla privacy. Sarà inoltre rilasciata una guida in formato PDF che spiegherà nel dettaglio tutti i punti da seguire.